



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. *613*  
del

**06 FEB. 2024**

**COPIA**

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 14 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**DEL 22/01/2024 N. 1**

**Oggetto:** Servizio mensa scolastica scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo del Comune di Colobraro periodo dal 02/10/2023 al 31/12/2023 – Liquidazione fattura ditta Raffaele Fiorenza da Colobraro – Mese NOVEMBRE 2023 - CIG Z7337E367C

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza: sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

## **RICHIAMATI:**

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

## **Adotta la seguente determinazione:**

Vista la Legge Regionale n. 21 del 20.06.1979 "Norme per l'attuazione del Diritto allo Studio" che all'art. 3 (Servizi e interventi) tra i servizi e interventi annovera alla lett. b) le mense scolastiche e che all'art. 4 (Funzioni dei Comuni) indica i principi cui deve ispirarsi il Comune nell'attuazione degli interventi di cui all'art. 3, stessa L.R.;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 24.02.2023, con la quale si è deliberato di garantire anche per l'a.s. 2022/2023 i Servizi richiesti dal Dirigente Scolastico, nello specifico:

- Servizio di mensa scolastica garantito a tutti gli alunni che ne faranno richiesta, nelle forme e nei modi che saranno esplicitate in apposito atto deliberativo.
- Servizio di trasporto, per gli alunni residenti nelle aree rurali, iscritti e frequentanti le locali scuole dell'obbligo, sia per il tempo modulare che per il tempo pieno.
- Riscaldamento anche nelle ore pomeridiane di tutti i locali scolastici;

Vista, altresì, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 25.07.2023, con la quale si è deliberato di approvare il Piano Comunale per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023/2024, dando atto che tra i settori di intervento e i servizi da garantirsi vi è anche il *Servizio di Mensa Scolastica per il rientro pomeridiano degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, nei giorni di effettivo impegno pomeridiano*;

Vista la nota-prot. 4559 del 14.09.2023 con la quale lo scrivente ha proposto, al Gestore del Servizio Mensa per l'anno scolastico 2022/2023, la disponibilità alla proroga dell'incarico per il periodo dal 2 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023, alle stesse condizioni dell'anno precedente, nelle more della pubblicazione di Avviso Pubblico e di espletare le procedure di gara volte al nuovo affidamento;

**Preso atto** che in data 22.09.2023 prot. 4687 il signor Fiorenza Raffele, titolare dell'omonima ditta, con sede in Colobrarò alla contrada Pardo 1, accettava la predetta proposta;

**Vista**, da ultima la Delibera della Giunta Comunale n. 92 del 29 settembre 2023, con la quale si è deliberato di:

**2. AFFIDARE** al RUP l'indirizzo di porre in essere, con la massima urgenza, ed avvalendosi della CUC di appartenenza, tutti gli atti necessari per l'affidamento del Servizio Mensa e la susseguente fornitura dei pasti per l'a.s. 2023/2024 e di predisporre quanto necessario per l'Avviso Pubblico per gli anni 2023/2024 (dal 1 gennaio 2023 al 8 giugno 2024), 2024/2025-2025/2026.

**4. STABILIRE**, dunque, secondo il prospetto che segue, le fasce di contribuzione a carico degli utenti:

ISEE da € 0,00 a € 3.000,00	costo singolo pasto	€ 0,00
ISEE da € 3.000,01 a € 5.652,86	costo singolo pasto	€ 1,00
ISEE da € 5.652,87 a € 8.000,00	costo singolo pasto	€ 1,70
ISEE da € 8.000,01 a € 11.305,72	costo singolo pasto	€ 2,00
ISEE da € 11.305,73 a € 15.748,78	costo singolo pasto	€ 2,70
ISEE da € 15.748,79 o non consegnato	costo singolo pasto	€ 3,00

5. **STABILIRE** che il gestore dovrà servire i pasti nel rispetto delle attuali disposizioni normative e regolamentari in materia di mense scolastiche e distribuzione del cibo, utilizzando, sempre per rafforzare il concetto di Comune plastic free a tutela dell'ambiente del territorio, posate in acciaio e piatti in ceramica, che ovviamente verranno lavati ad elevate temperature e secondo le disposizioni di legge ed i protocolli in materia.

6. **DARE ATTO** che la spesa per il Servizio di Mensa Scolastica farà carico al Capitolo 1453.10 del Bilancio 2023 per € 7.213,12, per il periodo da ottobre a dicembre 2023, mentre per i periodi scolastici gennaio/giugno 2024, 2024/2025 e 2025/2026 la spesa potrà essere determinata solo al momento dell'indizione della procedura di gara.

8. **ASSEGNARE** al RUP, individuato nel Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari generali, per tutto quanto detto innanzi, l'intera somma prevista nel capitolo di bilancio 1453.10 con riferimento al triennio 2023/2025, al fine di consentire ogni adempimento consequenziale alla presente deliberazione e agli atti presupposti richiamati nella stessa.

**VISTA** la determina a contrarre e affidamento n. 99 del 29.09.2023, ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 36 co 2 lett. a) del servizio di mensa scolastica alla ditta Fiorenza Raffaele con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Pardo, n. 1, P.IVA n. 01028530770 per il periodo dal 02.10.2023 al 31.10.2023, al costo di € 6,00;

**VISTA** la fattura della ditta Fiorenza Raffaele con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Pardo, n. 1, P.IVA n. 01028530770 riferite alla fornitura di pasti per la mensa scolastica di alunni, insegnanti e personale ATA dell'Istituto Comprensivo "I. Morra" plesso di Colobrarò, e sulle quali vi è il Visto per la liquidazione, attestante la corrispondenza tra i buoni emessi ed i pasti comunicati e riportati nella stessa:

1- n. 19/2023 del 14.12.2023 di € 5.568,00 riferita al mese di novembre 2023;

**ACCERTATA** la regolarità contributiva tramite il DURC acquisito d'Ufficio e serbato in atti;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare i seguenti articoli:

- articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- articolo 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- articolo 192, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante *il fine che si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali; le modalità di scelta del contraente;*

**VISTO**, altresì, l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica ed **ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

- 1) **DI RICHIAMARE** tutto quanto esposto in narrativa e premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.
- 2) **DI RICONOSCERE E QUANTIFICARE** la somma di € 5.568,00 IVA esente per la fattura n. 19/2023 del 14.12.2023 di € 5.568,00 riferita al mese di novembre 2023, alla Ditta Fiorenza Raffaele, con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada Pardo, n. 1, P.IVA n. 01028530770 - per la fornitura dei pasti agli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo ed agli insegnanti e personale ATA dell'Istituto comprensivo "Isabella Morra" plesso di Colobrarò, per l'anno scolastico 2023/2024.
- 3) **DI LIQUIDARE E PAGARE** alla Ditta Fiorenza Raffaele, con sede in Colobrarò (MT) alla Contrada

Pardo, n. 1, P.IVA n. 01028530770, la somma complessiva di € 5.568,00 IVA esente per le ragioni dette innanzi.

- 4) **DI DARE ATTO** che l'Ufficio Ragioneria emetterà mandato di pagamento per € 5.568,00, in favore della ditta Fiorenza Raffaele mediante accredito su c/c IBAN, come riportato in fattura, disponendo altresì che sul mandato venga riportato il CIG Z7337E367C assegnato all'affidamento.
- 5) **DI DARE ATTO** che la spesa di che trattasi è finanziata con fondi di Bilancio comunale con quota di compartecipazione degli utenti e che il settore scolastico rientra tra i servizi essenziali dell'Ente.
- 6) **DI IMPUTARE** la somma di € 5.568,00 al Cap. 1453-10 gestione residui esercizio 2023.
- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;
- 8) **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - o alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - o alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**



**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo**

**F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

---

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

*(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 89 reg.

06 FEB, 2024

Colobrarò, lì 06 FEB, 2024



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì 06 FEB, 2024



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
dott.ssa Liliana Santamaria**